



# OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

**SETTORE TRASPORTI**

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.sindacatoorsa.it](http://www.sindacatoorsa.it)

E-mail: [sg.orsatrasporti@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsatrasporti@sindacatoorsa.it)

*Comunicato Stampa del 12.11.2013*

**ORSA Trasporti: l'utile dei treni ad Alta Velocità torna all'Alta Velocità. Che politica dei trasporti è?**

## **UNA FERROVIA SEMPRE PIU' PER RICCHI**

*“Allora è meglio dirle chiare le cose: del servizio ferroviario alla politica interessano solo le Freccie di Trenitalia e gli Italo di NTV. Tutti quelli che non se li possono permettere possono pure andare in auto, o a piedi se sprovvisti”.* Non può fare a meno di polemizzare il Segretario Generale di ORSA Trasporti, Alessandro Trevisan, nel mettere assieme le strabiche iniziative del Governo che stanno ulteriormente mettendo in difficoltà il servizio ferroviario pubblico e sociale in Italia.

L'ultima chicca arriva dal provvedimento - concordato con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - con il quale si scontano del 15% i pedaggi per i treni AV che garantisce un risparmio di circa 70 milioni per Trenitalia e NTV e minori entrate di pari entità per RFI, Società detenuta al 100% dal Ministero del Tesoro. Quindi minori entrate per lo Stato e guadagni per i privati.

*“Si tagliano i treni Intercity perché i fondi per il cosiddetto servizio universale non si trovano. Si finge di incentivare il trasporto pubblico offrendo 550 milioni di € alle Regioni con i fondi della Legge di Stabilità. La stessa Legge poi se li ripiglia in altro capitolo con un minor trasferimento alle Regioni per 560 milioni di €. Ci riempiamo tutti la bocca sulla necessità di sostenere un trasporto merci compatibile con l'ambiente, riequilibrando il gap ferro-gomma, e poi si lasciano morire gli incentivi al trasporto dei tir sui treni.”.*

Questa per l'ORSA è l'ennesima dimostrazione di latitanza delle Istituzioni, totalmente indifferenti alla politica dei trasporti, ed un altro favore alla mobilità di “fascia alta” mentre nelle Regioni bisogna tagliare i treni, chiudere le linee secondarie, ridurre i servizi nelle zone a minor domanda *“Così per chi vive in montagna od in campagna il trasporto pubblico diverrà una chimera – chiosa Trevisan”.*

Per l'ORSA, che aveva già contestato il taglio di 300 mil./€ alla Società di Infrastrutture per coprire il buco – IMU, quei fondi andavano rivolti a ben altri fini se veramente si vuole costruire un servizio ferroviario degno di un Paese Europeo. Dal potenziamento e velocizzazione delle linee secondarie al miglioramento degli standard qualitativi dei servizi locali. Dal finanziamento del servizio universale al sostegno alle Imprese ferroviarie merci.

E pensare che in questo senso è stato emanato un decreto, il n.98 del 6.7.2011, che prevede al contrario un sovrapprezzo per i pedaggi dell'alta velocità con cui sostenere il trasporto regionale e il servizio universale. Ovviamente un provvedimento rimasto inattuato.

*“A questo Paese non servono i proclami – afferma l'ORSA Trasporti – ma comportamenti coerenti. Proprio quelli che mancano quando si parla di trasporto pubblico.”*

*Fine del comunicato*

**La Segreteria Generale OR.S.A. - Trasporti**